



## **IV ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"**

**Piazza Stella Maris Rione Minissale 98125 MESSINA - Tel./Fax 0902935502**

**Cod.fiscale 80006720835 - Cod.meccanografico MEIC86200B**

**E-mail: [meic86200b@istruzione.it](mailto:meic86200b@istruzione.it) - [meic86200b@pec.istruzione.it](mailto:meic86200b@pec.istruzione.it)**

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DEL IV ISTITUTO "G. LEOPARDI" P.T.O.F TRIENNIO 2022/2025.**

### **Finalità e caratteristiche della percorso ad Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado,**

L'insegnamento strumentale, istituzionalizzato col D.M. 06/08/99, divenuto Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado con D.M. n. 176 el 01/07/2022, costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorendo lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti e contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nel rispetto delle finalità generali di carattere orientativo, la scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale.

Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

## REGOLAMENTO

Al fine di garantire una efficace organizzazione del percorso ad Indirizzo Musicale, l'Istituto n. 4 di Messina "G. Leopardi" stabilisce i seguenti articoli:

### **Art. 1 Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale.**

Il percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale ma, una volta scelto, costituisce **obbligo di frequenza per il triennio**, diventando materia curriculare; esso è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Pertanto la valutazione degli alunni, intermedia e finale, concorre al calcolo della media complessiva.

Alla totale delle assenze annuali si aggiungono quelle effettuate alle lezioni pomeridiane di strumento.

Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di strumento musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione.

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

### **Art. 2 Iscrizione e accesso ai percorsi a indirizzo musicale.**

Per essere ammessi ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno, alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di strumento musicale.

L'alunno/a ha diritto ad esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite, però, non hanno alcun valore informativo e orientativo, pertanto non sono vincolanti.

La data della prova attitudinale viene comunicata dalla scuola secondo tempi stabiliti da un'apposita Circolare Ministeriale.

La commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da: almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e un docente di musica. Essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Per superare la prova orientativo-attitudinale non è indispensabile saper suonare alcuno strumento ma, per gli allievi che hanno già maturato precedenti esperienze di studio musicale, e che lo dimostrino in sede di prova orientativo attitudinale.

Oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti: Discriminazione delle altezze, Memoria tonale, Memoria ritmica, Intonazione, Attitudine fisica e al lavoro di gruppo e una prova differenziata per gli alunni diversamente abili o con D.S.A.

Dopo aver espletato la prova orientativo-attitudinale, tenuta dalla commissione giudicatrice, viene stilato un elenco degli ammessi.

Gli esiti insindacabili della lista degli ammessi e l'attribuzione dello strumento verranno pubblicati all'albo dell'istituzione scolastica e saranno pubblicati, senza voto, ed entro il termine di 15 gg. dalla scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Chi volesse conoscere l'esito della votazione del/la proprio/a figlio/a può effettuare, per iscritto, richiesta di visione agli atti.

### **Art. 3 Attività di insegnamento e orari.**

Le lezioni del percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria organizzate anche su base plurisettimanale a condizione di rispettare la media delle tre ore settimanali o le novantanove ore annuali con: - lezioni individuali e/o in piccoli gruppi, - lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale), - orchestra.

### **Art. 4 Numero alunni ammessi ai percorsi a indirizzo musicale.**

Per ciascuno dei quattro sottogruppi di specialità strumentale degli alunni si rispettano i parametri numerici fissati dall'art. 11 del d. P. R. del 20 marzo 2009, n. 81 ai quattro sottogruppi (ciascuno strumento) del percorso ad indirizzo musicale: minimo n. 16 e massimo n. 24 alunni per gruppo (i quattro strumenti) e comunque sempre tenendo conto dei posti disponibili nelle quattro specialità strumentali (chitarra, flauto, pianoforte e violino) impartite nell'Istituto.

## **Art. 5 Organizzazione oraria.**

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola provvederà ad assegnare l'orario delle lezioni. Nell'organizzazione dell'orario si cercherà di agevolare gli allievi che si trovino in una delle seguenti condizioni: gravi problemi di salute, residenza molto distante dalla Scuola, appartenenza a famiglie con più figli iscritti al percorso ad indirizzo musicale. Rimane non contestabile la piena autonomia dell'istituzione scolastica nel definire l'orario dei sottogruppi.

## **Art. 6 Rispetto delle norme.**

Per consentire di esplicitare in modo completo la valenza educativa del percorso strumentale, e per favorire la responsabilizzazione dell'allievo rispetto all'assunzione di un impegno, non è consentito alcun passaggio da una classe di strumento ad un'altra. L'unica possibilità di cambiare corso può avvenire qualora vi sia lo scambio, entrata/uscita, tra due strumenti, non compromettendo quindi il numero di alunni di entrambe le classi. Il percorso è previsto e programmato per la frequenza di soli allievi effettivi, pertanto non possono essere accolte richieste di frequenza in qualità di allievi uditori. Gli alunni devono attenersi alle norme generali contenute nel Regolamento d'Istituto ed inoltre viene chiesto loro di partecipare con regolarità alle lezioni, eseguire a casa le esercitazioni assegnate, avere cura dell'equipaggiamento strumentale, soprattutto degli strumenti in comodato d'uso, e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

## **Art. 7**

Ogni alunno frequentante il percorso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

## **Art. 8 Corredo necessario.**

I libri di testo del percorso ad indirizzo musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- libri di testo
- fotocopie
- accessori per lo strumento specifico.

L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

## **Art. 9 Frequenza percorsi.**

La frequenza del percorso ad indirizzo musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e partecipazione agli eventi calendarizzati dall'Istituto. Tali attività organizzate dalla scuola potrebbero richiedere, per la loro realizzazione, anche la collaborazione delle famiglie.

#### **Art. 10 Esame di Stato.**

L'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione il colloquio prevede una prova di esecuzione strumentale, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. L'attestato rilasciato ha valore di credito formativo nelle scuole secondarie di secondo grado.

#### **Art. 11 Eventuale rinuncia.**

La rinuncia a frequentare l'indirizzo musicale, una volta ammessi, può essere richiesta solo in presenza di comprovati motivi di salute tramite certificato medico da sottoporre al Dirigente Scolastico.

I docenti di strumento musicale.